

Lo Strillone

Giornalino della Scuola Media Via Addis Abeba 37, Biella

Novembre 2008

Vernato a colori

Innovazione o perdita di tempo e soldi? Questa è la domanda che si stanno ponendo in molti a proposito dei nuovi arredi urbani del quartiere Vernato.

Panchina verticale e specchi molto "particolari" installati davanti all'Itis "Q. Sella"... a questo riguardo i cittadini di Biella hanno diverse opinioni. I primi a essere coinvolti sono ovviamente gli studenti dell'Itis: alcuni pensano che sia stata una buona idea, altri dicono che sarebbe stato meglio abbellire la città grazie a creazioni dei giovani e io mi aggrego a loro, perché in questo caso sarebbe contato di più lo spirito "artistico" delle installazioni.

Un'altra innovazione ha portato scompiglio al Vernato: le strisce pedonali verdi. Io la penso come il professor Rodolfo Boccalatte, intervistato dal "Biellese", che avrebbe preferito le strisce dipinte di rosso, colore che intima l'arresto, mentre il verde avrà, inizialmente forse, la stessa funzione, ma solo finché durerà la curiosità.

Infine, la Scuola elementare "Gromo Cridis", che tutti conosciamo, dopo le vacanze estive ha cambiato aspetto: è diventata arancione e giallo evidenziatore! Le maestre, appena l'hanno vista, sono rimaste scioccate. Agli abitanti del quartiere il colore non piace proprio, perché stona con quello degli edifici circostanti. Invece l'opinione dei bambini, forse la più corretta, è positiva... d'altronde a loro piace tutto ciò che è colorato!

Marco Carbé

Hanno collaborato a questo numero:

Carlotta Bertolino, Angela Bottone,
Marco Carbé, Letizia Dato,
Sara El Hami, Alex Fasano,
Sami Karafi, Vittorio Lavioso,
Giulia Mancosu, Ivaylo Miladinov,
Veronica Minari, Edoardo Monteleone,
Alice Salussolia, Matteo Sannino

e i ragazzi della Terza C

Che cosa sta succedendo?

In questi giorni in Italia le cronache dei giornali e dei telegiornali si stanno occupando, o forse ci stanno "martellando" con il problema del razzismo.

Tutto è iniziato con la strage di Castel Volturno, dove sei africani sono stati uccisi, per motivi non ancora del tutto chiariti, da un clan camorristico. Subito dopo il massacro, gli amici e i connazionali delle vittime hanno scatenato una vera e propria rivolta contro gli abitanti di Castel Volturno e dei paesi vicini e le forze dell'ordine, accusando gli italiani di razzismo.

I giorni a seguire, i media hanno raccontato altri gravissimi atti di follia e violenza contro persone straniere: Emmanuel, ganese, picchiato a Roma da sette vigili urbani; Ravan, senegalese, bastonato a Milano da due ambulanti; Tang, cinese, pestato a Roma da sette minorenni...

Ma che cosa sta succedendo? Gli italiani sono diventati razzisti? È una domanda che si stanno ponendo in molti, e io ho cercato di documentarmi e di approfondire la questione.

Per quanto riguarda l'episodio di Castel Volturno, penso che sia accaduto in una zona in cui il problema della criminalità è molto grave: i morti ammazzati per vendetta, regolamenti di conti o droga sono in aumento, quindi quanto è accaduto non mi sembra riconducibile al razzismo. Gli altri fatti di cronaca, però, sono state aggressioni da parte di persone ignobili e ignoranti, esasperate da una vita frenetica ed egoista, in cui le persone più bisognose spesso sono considerate "ingombranti".

Ciò che più mi ha sconvolto, leggendo questi articoli, è che molti ragazzi e ragazze della mia età si comportano in modo così inumano nei confronti di persone dal colore di pelle diverso dal nostro, solo perché si sentono annoiati, isolati a scuola, o semplicemente per rendersi più "appariscenti" agli occhi dei coetanei. La cosa mi spaventa, ma allo stesso tempo mi ritengo molto fortunata a poter vivere nel mio paese, nella mia scuola e nella mia famiglia, accettata e rispettata.

Il razzismo, così come l'ignoranza, è, secondo me, un problema che possiamo trovare in ogni paese.

La differenza di pelle, di usanze, di abitudini

sono sempre state e sempre saranno motivo di scontro. Per fortuna, ci sono anche storie che vanno contro corrente rispetto alla cronaca nera degli ultimi mesi, come le nozze celebrate a Napoli tra Dafne, giovane donna napoletana, e Abu, della Costa d'Avorio. Che vittoria nei confronti del razzismo!

Alice Salussolia



Gli atleti della staffetta Città di Biella sotto la pioggia (foto Comba, tratta da "Il Biellese")

Staffetta vincente

Sabato 18 ottobre, tra le 14.30 e le 16, si è svolta la staffetta del 17° Circuito Città di Biella, alla quale hanno preso parte 110 squadre e 550 studenti, in rappresentanza delle diverse scuole biellesi.

Il percorso, che si svolgeva intorno al Duomo, misurava 800 m e doveva essere ripetuto cinque volte, tante quante i componenti delle staffette.

La nostra scuola, con alunni delle sedi di via Addis Abeba e di via Carso, ha vinto una bellissima coppa e cento euro, mentre tutti i partecipanti hanno ricevuto una borsa a tracolla gialla, un portachiavi e dei copri lacci del Coni.

Tra le medie inferiori, le due squadre dell'Istituto comprensivo di Trivero si sono classificate al primo e al secondo posto, mentre quella di via Addis Abeba è arrivata terza, grazie alla staffetta formata da Simone Collinetti, Andriana Esanu, Francesco Ressico, Carola Cervellati e Mattia Santopietro.

Ciao a tutti e alla prossima da

Ivaylo Miladinov

Che succede a scuola?

Chiunque voglia far pubblicare un suo articolo, o segnalare un'iniziativa che riguardi la scuola, potrà rivolgersi al proprio insegnante di italiano

Una giornata a...

Nelle prime settimane di scuola tutte le classi sono state "in trasferta": chi a Rosazza, chi a Biemonte, chi a Oropa... I "primini", tanto per cominciare, hanno passato una giornata alla Burcina, per conoscere meglio i nuovi compagni e gli insegnanti, ma anche per partecipare ad una ricca caccia al tesoro (che, per la cronaca, è stata meritatamente vinta dalla I B).

La cosa della Burcina che mi è piaciuta di più è stata la torre Martini: era molto alta e in cima aveva una specie di finestrella. Mi sono piaciuti anche gli scoiattoli, sia rossi che grigi: si arrampicavano sugli alberi e oltrepassavano la strada. Infine, mi sono piaciuti gli alberi, sempre bellissimi, anche se non sono fioriti. Visto che la mia casa è vicina alla Burcina, in primavera ci vado molto spesso: vedere tutti quei magnifici fiori appena sbocciati è bellissimo!

Giulia Mancosu



La prima tappa della visita alla Burcina: la Casina blu e il laghetto delle tartarughe.

Sotto: arrivo alla Trappa di Sordevolo



La III C alla Trappa

Verso le due del pomeriggio del 25 settembre, al termine delle lezioni siamo partiti per il paese di Sordevolo, dove ci attendeva la guida che ci avrebbe condotto alla meta: Elisabetta.

Abbiamo camminato per circa un'ora per un sentiero ben tracciato, che si inerpica verso i boschi, fino a raggiungere alcuni pascoli e, all'improvviso, abbiamo visto la costruzione che ci avrebbe ospitato: la Trappa*.

Appena giunti all'interno della costruzione, "due amici della Trappa" ci hanno offerto il tè caldo e ci siamo scaldati al calore del fuoco di un enorme camino antico.

Poi ci siamo suddivisi in due gruppi: mentre un gruppo cominciava a preparare la cena con le insegnanti, l'altro visitava il monastero con la guida. Ci siamo dimenticati di dirvi che abbiamo deciso il menù e preparato il pranzo con le nostre mani, così come abbiamo apparecchiato, preparato e lavato i contenitori: insomma, un'esperienza di auto-gestione che ci ha divertito e ci ha fatto risparmiare per il costo dei pasti.

Dopo cena il professor Barberis ci ha raccontato delle storie a lume di candela: una storia di paura e una d'amore! Quindi siamo saliti nella foresteria dove dormivamo in camere fredde con il sacco a pelo. Ci abbiamo messo molto tempo ad addormentarci per l'emozione e per la temperatura!!!

Alle 8 sveglia e colazione, anche questa preparata da noi. Abbiamo visitato il monastero e abbiamo scritto un cartellone per lasciare scritte le nostre impressioni sulla gita. Ecco:

E' stata un'esperienza stupenda, sia per divertirci che per imparare cose nuove!!! E' stata una giornata indimenticabile!

Francesca

E' stata un'esperienza fantastica e credo che abbiamo imparato molte cose. La rifarei 100 volte!!!

Antonietta

Un posto per sognare, un posto per restare insieme. La Trappa è proprio questo un luogo di comunità. Rende felici e allegri. Un po' freddo ma si sta bene.

Cristina

Abbasso la TV, qui ci divertiamo di più!

Vanessa

Condividere, stare insieme. Cosa c'è di meglio? Grazie per averci regalato la magia di questo posto!

Erika

Un posto veramente bellissimo che grazie ad Elisabetta abbiamo imparato a comprendere... non vi dimenticheremo mai! Le cose che mi sono piaciute di più sono state stare con gli altri e la visita guidata alla Trappa.

Asia

La cosa che mi è piaciuta di più è stata quando abbiamo fatto il giro e la visita e abbiamo fatto il cartellone tutti insieme. Sarà un'esperienza indimenticabile!

Carola

*Costruita nella metà del Settecento per volontà di Gregorio Ambrosetti, esponente di una famiglia di mercanti e imprenditori lanieri di Sordevolo, la "Trappa" è così chiamata perché, tra il 1796 e il 1802, ospitò venti frati trappisti, in fuga dalla Francia rivoluzionaria. Fu poi utilizzata come luogo per attività agricole e di allevamento.

PETTINENGO: arriva la lavagna del futuro

Sabato mi è capitato di sfogliare il quotidiano "La Stampa" e, leggendo le pagine dedicate alla provincia di Biella, mi ha colpito un articolo: "Schermo computerizzato al posto di lavagna e gessetti".

La Scuola media di Pettinengo, infatti, ha sostituito la classica lavagna nera con una elettronica, collegata a un pc portatile, un proiettore e un sistema di amplificazione audio.

In questo modo, tutto ciò che viene scritto può essere salvato come file sul computer; si può scrivere sulla lavagna con pennarelli virtuali o con un'apposita tastiera, sempre virtuale, oppure usare come sfondi carte geografiche, opere d'arte, spartiti musicali, con i quali è possibile interagire, modificandoli a proprio piacimento.

Ancora più interessante è il fatto che per le scuole è previsto un finanziamento per l'adozione di lavagne elettroniche collegate in rete tra loro. Questo sistema, del resto, è già in uso in molti istituti anglosassoni, ed è stato dimostrato che grazie ad esso gli alunni apprendono di più e meglio.

Il mio parere è che, una volta tanto, le nuove tecnologie potranno essere applicate non soltanto per il divertimento di noi ragazzi, ma anche per rendere più interessanti la scuola e le lezioni, per entrare in contatto con altri ragazzi e per scambiare le rispettive esperienze. Inoltre, questo può essere un modo per rendere più "divertenti" le lezioni e, tutto sommato, anche più utili e interessanti.

Ormai i computer sono una tecnologia diffusa, si usano per lavoro, oltre che per giocare, e ormai anche a scuola.

E poi... le prof allergiche al gesso avrebbero finalmente risolto tutti i loro problemi!

Veronica Minari

LE ELEZIONI USA

Il 4 novembre gli americani sceglieranno il loro futuro presidente. I candidati in gioco sono Barack Obama, che ha sconfitto Hillary Clinton, per il partito democratico, e John McCain, che ha vinto le primarie repubblicane anche grazie alla sua immagine di veterano del Vietnam.

L'attuale presidente è George Bush, anch'egli repubblicano, in carica da otto anni, perché già eletto due volte.

Obama e McCain hanno scelto i loro vicepresidenti, cioè l'esperto uomo politico Joe Biden, e Sarah Palin, di minore esperienza. Negli ultimi dibattiti televisivi i candidati si sono confrontati principalmente su due temi: la crisi economica e la guerra al terrorismo. In entrambi i campi la posizione di McCain è simile a quella di Bush, mentre Obama ha idee nuove per risolvere i problemi creati, secondo lui, proprio da otto anni di scelte sbagliate.

Sicuramente Obama avrà maggiore attenzione verso i più poveri e verso tutti coloro che sono stati più penalizzati dalla crisi economica, a partire da chi ha perso casa e lavoro. In politica estera, a differenza di McCain, che vuole ostinatamente vincere la guerra in Afghanistan e Iraq, Obama cercherebbe di riportare a casa l'esercito, tentando di risolvere i problemi di quei paesi con altri mezzi.

La forza di Obama sta proprio in questo modo di fare politica, cercando di coinvolgere il maggior numero possibile di persone. Grazie alle sottoscrizioni popolari, ad esempio, ha già raccolto parecchi milioni di dollari necessari alla sua campagna elettorale. Nei suoi discorsi cita spesso Martin Luther King e i due fratelli Kennedy, la cui famiglia lo appoggia pienamente. La famiglia, del resto, è stata uno dei punti di forza della sua campagna.

Mi ha colpito molto, in particolare, il discorso di sua moglie Michelle, che insieme alle due figlie è intervenuta alla convention di Denver, che ho avuto la fortuna di seguire in diretta.

Attualmente i sondaggi danno Obama in vantaggio di almeno sei punti. L'unico punto interrogativo resta, nonostante tutto, il colore della sua pelle: Obama sarebbe infatti il primo presidente nero nella storia degli Stati Uniti e la sua eventuale elezione segnerebbe forse la fine della discriminazione tra bianchi e neri; purtroppo, però, gli Usa sono un paese con forme di razzismo latente e inconscio, soprattutto negli stati del Sud e nelle fasce di popolazione meno istruite.

Io spero davvero che Obama possa venire eletto presidente, perché sarebbe una svolta epocale non solo per gli Stati Uniti, ma per tutto il mondo! *Yes, we can!*

Alex Fasano

TEPPISTELLI?

Li assordiamo

Vorrei parlarvi di una notizia che mi ha incuriosito. In molte città del Nord Europa si sta diffondendo una nuova invenzione: il Mosquito.

Ma che cos'è e a che cosa serve? È un piccolo dispositivo ad ultrasuoni: emette suoni a frequenze altissime, superiori agli 8000 hertz, che provocano un fastidio insopportabile alle orecchie, che solo i giovani, fino ai venticinque anni circa, riescono a sentire.

Costa dai 600 a 900 euro, in base ai modelli, ed è stato inventato da un ingegnere che voleva allontanare dai dintorni della sua casa una banda di adolescenti che dava fastidio a sua figlia.

L'apparecchio si è ormai diffuso in tutta la Gran Bretagna, ma anche in Olanda, in Francia e in molti altri paesi europei; è stato piazzato dovunque ci fossero gruppi di giovani che di notte schiamazzavano e disturbavano la tranquillità degli altri: alla stazione, sui treni, vicino ai negozi e fuori dalle discoteche.

Ci sono pareri favorevoli e contrari a questo dispositivo, che secondo alcuni non rispetta la privacy e i diritti dei giovani. Gruppi di genitori sostengono che causerebbe anche emicranie. Invece chi lo produce sostiene che non è dannoso per la salute e in parecchie città è stato dimostrato che, con il suo uso, nelle strade sono diminuiti i teppisti e la delinquenza giovanile, soprattutto di notte.

Il mio parere è che sia giusto che il "mosquito" venga usato per scacciare i teppistelli, perché, così, finalmente saranno puniti per il fastidio che hanno causato agli altri.

Matteo Sannino

DIARIO DI UNA BULLA

Chiara, una ragazza di 15 anni, seconda superiore, occhi azzurri e capelli biondi: un vero e proprio viso d'angelo.

Si fa chiamare "Regina di Biancaneve". E lei è così: una regina perfida che però, come dice lei, "insegna a vivere".

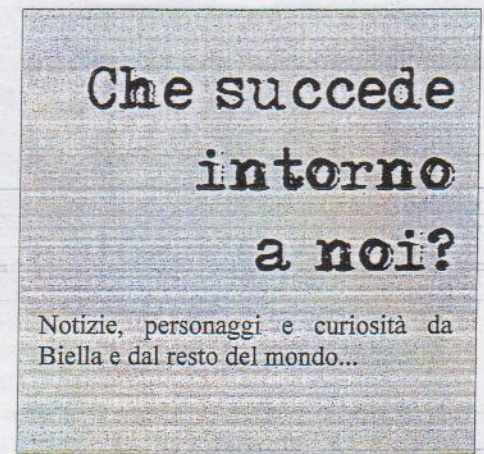
Ha iniziato a comportarsi come una "bulla" in terza media, da quando ha capito che avrebbe potuto fare tutto ciò che voleva, soprattutto a scuola.

Che lo faccia per soldi? No, non ne ha bisogno, con una madre insegnante e un padre architetto.

E allora perché lo fa? Perché le piace poter fare quello che vuole lei, umiliare, distruggere, deridere gli altri, e perché così tutti la rispettano, oppressi da furti, ricatti e angherie della "Regina di Biancaneve".

Letizia Dato

(da un articolo del "Corriere della sera")



Che succede
intorno
a noi?

Notizie, personaggi e curiosità da
Biella e dal resto del mondo...

FOLLIE IN FIERA

Lusso iperbolico? O offesa verso la povertà? Domande di questo tipo ce ne sono tante, dopo lo sfarzo mostrato al mondo la settimana scorsa a Monaco di Baviera.

Sigari con sigillo in oro, Mercedes da due milioni di euro, vini del 1929, ville, quadri d'autore, castelli, e poi via con cellulari da duecentomila euro, limousine modificate e tanto altro, ma niente al di sotto dei duemila euro.

Fuori dalla "Fiera del lusso" le proteste infuriano, ma gli organizzatori affermano: "La mostra è la cornucopia di tutte le cose più belle [e a volte inutili, per me] e lussuose che il mondo ha da offrire. I clienti? Ricchi e famosi, imprenditori di successo e amministratori delegati".

Da capogiro anche la cerimonia d'apertura, con spettacolo di magia e un piccolo drink di benvenuto per gli invitati: bottiglie di champagne da bere come fossero bibite...

Io sono rimasto scioccato non tanto dagli oggetti in mostra (alcuni veramente inutili), ma dalla scelta del periodo in cui è stata aperta la "Cornucopia di tutte le cose più belle e lussuose al mondo", che non mi pare molto azzeccata. Vi sembra giusto che, mentre pochi perdigiorno se la spassano tra queste vanità, il resto del mondo sia angosciato dalla crisi finanziaria, dai posti di lavoro instabili e da un'ormai tragica situazione ambientale? A me non sembra proprio, anche se in fondo dei propri soldi ognuno può fare quel che vuole.

C'è, però, chi non la pensa così. C'è chi, come i ragazzi del Social Forum di Monaco, dice che "i ricchi sono la causa della povertà" (un insulto vergognoso verso chi dona milioni, e a volte miliardi di euro in beneficenza). Questa è un'affermazione che si può sicuramente contestare, ma che, dopo aver visto il cellulare-diamante e tante altre follie, passerà per la mente a molti.

Vittorio Lavioso

Tutti pazzi per HIGH SCHOOL MUSICAL

High School Musical (o meglio HSM) è una recente serie di film che raccontano di ragazzi e ragazze durante l'estate, in vacanza.

Il loro unico aspetto positivo è che, secondo me e quasi tutti, Zac Efron (o più precisamente Troy, il protagonista della serie e playboy della scuola) e il suo inseparabile amico Corbin Bleu (che interpreta Chad) sono bellissimi! Non a caso sono diventati, nel giro di un solo anno, gli idoli delle ragazze, e ricchissimi, nonostante abbiano interpretato un solo film di successo.

Ma passiamo agli aspetti negativi, che non sono pochi, considerando che High School Musical è diventato subito il film culto di molte ragazze. Il primo e più importante è che, secondo me e alcuni dei miei amici, TUTTI, ma proprio tutti gli attori (specialmente Zac Efron, però) recitano come cani e, per la cronaca, il mio gatto sarebbe più bravo di loro! La seconda critica consiste nel fatto che, dopo aver visto un paio di volte al massimo la serie di HSM, viene la nausea al solo pensiero di rivederla.

Ma come se non bastasse c'è un altro aspetto negativo: ci sarà un altro film di High School Musical e dovrebbe uscire nelle sale cinematografiche italiane a fine ottobre, solo pochi giorni prima del mio tredicesimo compleanno... proprio un bel regalo, eh?

In ogni caso, per chi volesse saperlo, la trama è questa: arrivata all'ultimo anno di liceo, la brigata capitanata da Troy e Gabriella è alle prese con i preparativi dello spettacolo di fine anno, basato non solo sulle incognite del futuro, ma anche sulle esperienze già vissute del passato. Il loro pensiero è rivolto verso la possibilità di una triste separazione, poiché si iscriveranno a college diversi...

Dopo questo anticipo vorrei lanciare un ultimo allarme: Rich Todd, presidente di Disney Channel, ha dichiarato che è in fase di stesura un quarto episodio di High School Musical!

Un solo consiglio, come amica: afferrate saldamente il telecomando e preparatevi a cambiare canale!!!

Carlotta Bertolino

I LINKIN PARK

I Linkin Park sono un gruppo rock statunitense, formatosi nel 1996 ad Agora Hills (California). Sono Chester Bennington (voce), Mike Shinoda (voce, chitarra, tastiere); Brad Delson (chitarra); Dave "Phoenix" Farrell (basso); Rob Bourdon (batteria); Joseph Hahn (giradischi, tastiere).

I dischi più famosi: *Numb*, *In the end*, *Valentine's day*.

Nella loro musica mescolano molti generi diversi: alternative rock, alternative metal, hard rock, hip hop e rapcore. Insieme ad altre band, come Korn, Deftones e Limp Bizkit, hanno contribuito al successo del genere metal, di cui sono ritenuti i massimi esponenti.

Ad oggi, in tutto il mondo hanno venduto più di 45 milioni di dischi, di cui 20 milioni nei soli Stati Uniti.

Sami Karafi



Cucina dal mondo: IL COUSCOUS

I chicchi di couscous vengono preparati con la farina di semola di grano duro o, in alcune regioni africane, con ORZO o miglio macinati grossolanamente. La semola è bagnata con l'acqua e lavorata con le mani per farne pallottoline, che vengono asperse di semola asciutta per tenerle separate, e poi passate al setaccio. Le pallottoline che risultano troppo piccole passano ancora una volta attraverso il setaccio e vengono di nuovo lavorate a mano. Questo processo continua fino a che tutta la semola è stata trasformata nei minuscoli chicchi del couscous.

Il procedimento richiede una lavorazione molto prolungata. Nella società tradizionale le donne solevano radunarsi a gruppi per vari giorni per preparare insieme una grande quantità di cuscus in grani. Questi ultimi, seccati al sole, potevano poi essere conservati e mangiati per parecchi mesi. Al giorno d'oggi, la produzione del couscous è in gran parte meccanizzata, e questo prodotto viene venduto sui mercati di tutto il mondo.

a cura di Sara El Hami



OROSCOPO di Novembre

Ariete (31.3-20.4) – Studia di più, perché anche i voti migliori possono crollare all'improvviso.

Toro (21.4-20.5) – Occhio al tuo amico o alla tua amica del cuore: ti potrà tradire quando meno te lo aspetti.

Gemelli (22.5-22.6) – Cerca di essere più disponibile verso i compagni e otterrai ottimi risultati.

Cancro (22.6-23.7) – Non te la prendere se una prof ce l'ha sempre con te: lo fa per il tuo bene.

Leone (24.7-23.8) – Metti più impegno nello studio e sarai premiato molto presto.

Vergine (24.8-23.9) – Durante l'intervallo scoprirai qualcosa che ti stupirà e allo stesso tempo ti farà molto piacere...

Bilancia (24.9-23.10) – Nello spogliatoio di ed. fisica avrai una discussione con un compagno, ma poi tutto si risolverà bene.

Scorpione (24.10-22.11) – Non perdere tempo a preparare bigliettini per la prossima verifica: ti scoprirebbero subito.

Sagittario (23.11-21.12) – L'influenza è in arrivo e non perdona... prendi molta vitamina C e incrocia le dita!

Capricorno (22.12-20.1) – Nel fine settimana avrai ottime notizie, e arriveranno anche un po' di soldi.

Acquario (21.1-19.2) – Qualcuno si rivolgerà a te per un consiglio e tu saprai comportarti con molta saggezza.

Pesci (20.2-20.3) – Nel pomeriggio sarai un vulcano di idee: sfrutta il momento favorevole per compiti e ricerche.

Angela Bottone

A Biella il memorial BRUNO POTASSO

Sabato 25 e domenica 26 ottobre i ragazzi e le ragazze del '97 si sono riuniti per il secondo Memorial Bruno Potasso di basket. Per le squadre maschili erano presenti Pallacanestro Biella, Polisportiva Cesate, Arcobaleno Trento, Socialosa Milano, Virtus Riva del Garda, Monte Emilius Aosta; il girone femminile ha visto la partecipazione di Basket Femminile Biellese, L'Apecheronza Basket Avio, Castel Fiorentino, Ivrea Squadra A e B, Novara. Si sono aggiudicate i gironi maschili Biella e Milano, mentre tra le ragazze hanno vinto BFB e Avio. Durante le finali di domenica l'Apecheronza ha vinto di larga misura su Biella, ma in compenso i nostri ragazzi hanno sconfitto Milano 54 a 40. Da rilevare, alla palestra Massimo Rivetti, la presenza di un folto pubblico.

Edoardo Monteleone